

OSPEDALE CHIETI, BOCCHINO: "ACCELERARE PROGETTI PER RISTRUTTURAZIONE"

18 Febbraio 2021



CHIETI - "Accelerare la predisposizione degli elaborati progettuali per la fattibilità tecnico-economica degli interventi che la Asl Lanciano-Vasto-Chieti intende effettuare per la ristrutturazione del policlinico di Chieti".

E' la richiesta, rivolta al direttore generale dell'azienda sanitaria, Thomas Schael, da parte della consigliera regionale Sabrina Bocchino.

"Il Dipartimento regionale Sanità - sottolinea la Bocchino - ha comunicato formalmente alla Asl la possibilità di utilizzare, per la redazione dei progetti, i fondi già stanziati dalla Regione con una delibera del 2004 (che prevedeva una disponibilità di circa 14 milioni di euro) e utilizzati finora solo in minima parte dall'azienda. Le disponibilità finanziarie dunque ci sono e vanno impiegate per finalizzare la procedura per la formulazione del nuovo accordo di programma con il Ministero, che renderà il policlinico di Chieti strutturalmente adeguato agli standard previsti e incardinato nella nuova programmazione sanitaria regionale".

La consigliera della Lega ribadisce come l'attuale governo regionale di centrodestra abbia sventato il piano della precedente giunta D'Alfonso-Paolucci di ricorrere al project financing per la costruzione non solo dell'ospedale di Chieti, ma anche per quelli di Lanciano e Vasto.

"Un'operazione - continua - che avrebbe pesato per 60 milioni l'anno per 25 anni sui bilanci della Asl e non sulla spesa per investimenti, ma su quella corrente: vale a dire risorse sottratte all'assistenza sanitaria e a quella per il personale. Grazie al lavoro della Lega e del nostro assessore alla Salute, Nicoletta Verì, siamo riusciti a ricostruire finalmente qual è la consistenza di risorse pubbliche a disposizione dell'Abruzzo per l'edilizia sanitaria ex articolo 20, che ammontano a 229

milioni di euro, oltre ad altri 94 di fondi aggiuntivi. Risorse che saranno in gran parte disponibili dopo l'approvazione della nuova rete ospedaliera regionale, sulla quale è ancora in corso l'interlocuzione con il Tavolo di monitoraggio che si è purtroppo allungata nei tempi a causa dell'emergenza Covid".